



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

PROTOCOLLO D'INTESA

REVISIONE DEL PIAO, COMPLETAMENTO DELLA STABILIZZAZIONE E PROGRESSIONI TRA LE AREE

La firma definitiva del contratto collettivo nazionale integrativo stralcio del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia sulla definizione delle "famiglie professionali e delle relative competenze", in attuazione dell'art. 18 del CCNL – comparto Funzioni Centrali 2019-2021, costituisce soltanto una tappa, seppur importante, verso la piena attuazione nel Ministero della Giustizia del già citato CCNL.

In tale ottica, al fine di dare compiuta attuazione all'art. 18 del CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021, le Parti convengono sulla ineludibile necessità di pubblicare, entro e non oltre il 2026, il bando per il passaggio nell'area dei funzionari, ex art. 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, dei contabili, degli assistenti informatici e degli assistenti linguistici.

Inoltre, le Parti convengono di avviare, dopo le ferie estive, gli interPELLI di sede e di assestamento (o ordinari) per le Aree Assistenti, Funzionari e Operatori, anche diagIuntamente in relazione alle differenti Aree.

Analogamente, al fine di realizzare le progressioni tra le aree disciplinate dall'art. 17 del CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021, così da rendere effettivamente esigibile il diritto alla carriera dei lavoratori dell'Organizzazione Giudiziaria, le Parti convengono sulla indifferibile necessità che, nella predisposizione del PIAO 2027/2029, gran parte delle facoltà assunzionali maturate nel 2026 sia destinata ad ulteriori stabilizzazioni e ad ulteriori progressioni giuridiche.

Le Parti pertanto convengono:

- di utilizzare altre facoltà assunzionali per la stabilizzazione dei lavoratori PNRR prorogati;
- in riferimento alle progressioni tra le aree in deroga già definite, di procedere alla pubblicazione da parte dell'Amministrazione delle banche dati, ove possibile in relazione al numero di sessioni di concorso e al numero dei candidati;
- di realizzare ulteriori progressioni dei lavoratori dell'area degli assistenti nell'area dei funzionari, mediante la pubblicazione, entro il 2027, di apposita procedura di progressione tra le aree ai sensi del citato art. 17 del CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021;
- di disporre la progressione degli ausiliari nell'area degli assistenti mediante lo scorrimento della graduatoria dei lavoratori risultati idonei nella "Procedura selettiva interna per il passaggio di 600 unità al profilo professionale di Operatore giudiziario, area «Assistenti» già area II, F1, riservata agli Ausiliari dell'Amministrazione giudiziaria in servizio da almeno otto anni alla data del 5 luglio 2023", dopo averne accertato la validità;
- di verificare, nell'ambito del PIAO 2027/2029, la possibilità di trasformare il rapporto di lavoro degli operatori del Sud in full time, ove ne ricorrano le condizioni giuridiche o finanziaria.

Al fine di garantire il passaggio nell'area dei funzionari al maggior numero possibile di lavoratori, le Parti convengono sulla necessità di operare periodici scorrimenti della graduatoria formata all'esito della procedura per tutto il periodo di vigenza della stessa.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Le Parti convengono sulla necessità che, a inizio settembre 2026, sia aperto il tavolo negoziale di contrattazione integrativa finalizzato alla definizione dell'accordo sulle progressioni economiche orizzontali per tutte le articolazioni del Ministero della Giustizia, con l'impegno di arrivare alla sottoscrizione definitiva entro il 31 dicembre 2026, così da assicurare ai lavoratori il corrispondente differenziale stipendiale con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

PARTICOLARI POSIZIONI (INDENNITÀ)

Le Parti riconoscono la necessità di incrementare, a partire dalla definizione dei criteri di distribuzione del FRD 2026, le risorse destinate alla remunerazione delle particolari posizioni (indennità).

POSIZIONI ORGANIZZATIVE E INCARICHI DI SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

Le Parti riconoscono che l'articolata organizzazione del Dipartimento comporta, in tutto il territorio nazionale, l'esercizio quotidiano di compiti di coordinamento e di responsabilità gestionali e professionali di grado elevato, ad oggi privi di adeguato riconoscimento giuridico ed economico. L'attuazione nell'area dei Funzionari dell'Istituto delle posizioni organizzative costituisce un intervento non più differibile.

Allo stesso modo, le Parti concordano sulla necessità di dare attuazione all'art. 54 del CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2021, che mira a valorizzare i lavoratori dell'area degli Assistenti ai quali siano attribuite specifiche responsabilità.

Le Parti concordano che gli incarichi potranno iniziare dalla data del 1° gennaio 2027.

A tal fine, l'Amministrazione si impegna ad avviare la fase di confronto prevista dal CCNL vigente sin da settembre 2026 e ad adottare il conseguente Regolamento sulle posizioni organizzative entro il 30 ottobre 2026, al fine di consentire su tutto il territorio l'avvio delle procedure selettive e della conseguente attribuzione degli incarichi con decorrenza 1° gennaio 2027.

Roma, 30 luglio 2026

II CAPO DEL DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA

CONFSAL - UNSA

CISL FP

CONFINTESA FP

UIL FP

FLP

